



## PAROISSE KAMENGE

GENNAIO 2015

### B.P.500 BUJUMBURA Burundi

Carissimi amici che aiutate i nostri e vostri orfani, siamo certi che tutti i bimbi orfani vogliono ringraziare ciascuno di voi per l'abbondante dono che avete dato per il Natale. Abbiamo visto, nel piccolo gruppo che ha fatto il Natale con noi, quanta gioia e quanto... appetito avevano questi bambini. La loro totale soddisfazione l'hanno espressa con brevi parole, con " grazie" a non finire, con gli auguri e le danze. Sappiamo che anche alcuni di voi hanno fatto il pranzo di Natale con persone sole o con emigrati. Questo ci incoraggia molto. Vogliamo ora darvi la testimonianza del nostro collaboratore Léopold, che sale sulle colline quasi ogni giorno per incontrare le famiglie dei nostri bambini: " Dopo un certo periodo che seguo questi bambini orfani ho constatato un netto miglioramento nella solidarietà tra le famiglie. Porto il caso della separazione della famiglia che ospitava un bimbo orfano. Alcuni responsabili degli orfani sono intervenuti per far ritornare normale la coabitazione di questa famiglia. Altro caso: alcuni hanno tentato di recuperare il bambino orfano di una famiglia separata, ma lo zio, che vive all' interno del paese, ha mandato a prenderlo per tenerlo presso di sé. Una vedova responsabile di un bambino si è trovata con l'abitazione bruciata: alcuni responsabili degli orfani l'hanno aiutata dandole dei vestiti. Attualmente, ci sono famiglie che arrivano a mangiare anche due volte al giorno a sazietà. Per loro è un miracolo. Altre che prima avevano orfani sempre malati sono contente ora perché sono guariti. Se voi non aveste aiutato orfani come loro, ora non sarebbero nemmeno a scuola. Le nuove associazioni hanno incominciato a dare i loro frutti. Malgrado tutto ciò, purtroppo ci sono ancora famiglie che, una volta accolti gli orfani, rischiano di piangere per le condizioni precarie in cui vivono. Inoltre tutti quelli che non hanno casa propria ci creano grosse difficoltà per avere notizie degli orfani, perché si spostano ora qua ora là. Per esempio, alcune famiglie sono state costrette dallo sfratto ad andare ad abitare altrove in luoghi sconosciuti. C'è chi cambia anche comune, ma , alla fine, tutte le famiglie vi ringraziano al punto che non trovano come esprimervi la loro gratitudine". Infine vogliamo dire un particolare grazie alla signora che sostiene Eric, bimbo disabile, perché grazie al suo aiuto e ai sacrifici della responsabile ha cominciato a muoversi da solo. Un grazie particolare anche da Cedrik che ha seguito la scuola dei ciechi risultando sempre il primo e che ora dovrebbe andare alla scuola superiore dei ciechi in Ruanda e da Kévin che si è salvato grazie a un intervento chirurgico . La responsabile e il bambino non finiscono di ringraziare ogni volta che ci vedono per averlo salvato.

Un caro saluto da Donatien, Anne Marie , Mariette, Agnès, Léopold, Pilote De Dieu e P. Luigi

